

Dal mondo

Entrate tributarie internazionali in crescita da gennaio a settembre

16 Novembre 2021

Nei primi nove mesi dell'anno gettito in crescita dal Portogallo (+4,3%) all'Irlanda (+15,9%)

Thumbnail Image not found or type unknown Aumenti dal 4,3% al 15,9% nelle casse erariali nei primi nove mesi del 2021 per i Paesi europei sotto monitoraggio del Dipartimento delle Finanze nel suo report delle entrate tributarie internazionali. Il **bollettino n. 152** del 15 novembre 2021 mette a confronto gli incassi fiscali riscontrati da gennaio a settembre 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020, riscontrando una crescita in tutti i Paesi osservati rispetto all'anno in cui è scoppiata in tutto il mondo l'emergenza del nuovo Coronavirus. Il segno più delle entrate va dal 4,3% del Portogallo fino al 15,9% dell'Irlanda, ma sono state raccolte maggiori imposte anche in Germania (+9,1%), Francia (+12,1%), Italia (+12,3%), Regno Unito (+13,1%), e Spagna (+14,1%).

Leggermente diverso il fronte Iva, in cui si mantiene in controtendenza, come nei mesi passati, il gettito della Francia (-14,7%). Su questo dato il dipartimento delle Finanze osserva che la variazione tendenziale negativa ed in peggioramento rispetto ai dati raccolti fino a maggio 2021 riflette l'effetto dei trasferimenti agli enti locali previsti dalla recente riforma fiscale. Incremento per tutti gli altri Paesi: Irlanda (+26,1%), Italia (+22,6%), Spagna (+14,2%), Germania (+10,9%), Regno Unito (+9,5%) e Portogallo (+6,1%).

L'andamento delle entrate in Francia, Germania e Irlanda

Sempre a proposito della Francia, il consueto focus Paese per Paese contenuto nel bollettino specifica che il complessivo +12,1% "vale" 21 miliardi di entrate incassate in più rispetto al gettito fiscale riscosso nei primi nove mesi del 2020, di cui circa la metà attribuibile alla crescita *della taxe intérieure de consommation sur les produits énergétiques*. Tra le imposte dirette è positiva la dinamica dell'imposta sui redditi da lavoro (+9,7%), mentre è negativa, invece, quella dell'imposta sulle società (-8,8%).

L'andamento positivo del +9,1% riscontrato in Germania, circa 45 milioni di euro, riflette la tendenza positiva dell'imposta sulle società (+77,9%) e dell'imposta sui salari (+2,6%), oltre alla crescita dell'Iva (+10,9%). Il bollettino riporta inoltre l'andamento negativo, tra le imposte indirette, del gettito dell'accisa sui prodotti alcolici (-5,6%) e quello dell'imposta sui motoveicoli (-0,1%), mentre è stato crescente l'andamento dell'imposta speciale sul tabacco (+1,1%), quello dell'imposta sulle assicurazioni (+2,8%) e dell'imposta sull'energia elettrica (+3,3%).

L'Irlanda ha riscontrato la crescita maggiore di quest'ultima rilevazione, per effetto dell'andamento positivo del gettito sia delle imposte sui redditi delle persone fisiche (+19,5%) sia dell'imposta sulle società (+7,9%), oltre alla crescita del gettito Iva (+26,1%). Tra le altre imposte indirette, mostrano una crescita tendenziale le accise (+7,4%) ed il gettito dell'imposta di bollo (+22,4%).

Il focus su Portogallo, Regno Unito e Spagna

Il gettito tributario del Portogallo, riporta il bollettino, segna un incremento del 4,3%, per effetto dell'andamento positivo dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (+8,4%). Decresce invece l'imposta sui redditi delle società (-4,6%). Positivi, insieme all'Iva (+6,1%), anche l'andamento dell'imposta di bollo (+9,5%) e le accise sui prodotti petroliferi ed energetici (+4,4%), mentre decrescono le imposte sui prodotti alcolici (-1,1%), le accise sul tabacco (-5,1%) e l'imposta sui veicoli (-1,4%).

Per quanto riguarda il Regno Unito, il bollettino rileva che le entrate tributarie hanno un andamento stabilmente in crescita da circa tre mesi. Il risultato del periodo gennaio-settembre 2021 rispetto allo stesso intervallo del 2020 (+13,1%), riflette l'andamento positivo sia del gettito delle imposte dirette (+17,1%) sia del gettito delle imposte indirette (+9,8%), tra le quali anche l'Iva (+9,8%).

Infine, in Spagna il gettito fiscale è aumentato del 14,1%, per effetto del risultato positivo sia delle imposte dirette (+14,8%) sia delle imposte indirette (+13,1%). In particolare, si segnala l'incremento sia per l'imposta sulle persone fisiche (+8,7%) sia per l'imposta sulle società, oltre alla crescita dell'Iva (+14,2%). Tra le altre imposte indirette, si riscontra la crescita del gettito delle imposte sugli idrocarburi (+10,6%), dell'imposta sull'energia elettrica (+4,5%), delle accise sui prodotti alcolici (+3,6%), delle accise sulla birra (+2,2%) e delle imposte speciali sul tabacco (+0,1%).

di

Anna D'Angelo

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dal-mondo/articolo/entrate-tributarie-internazionali-crescita-gennaio-settembre>